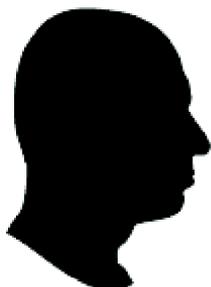


Published on *ilFALLIMENTARISTA* (<http://www.ilfallimentarista.it>)

[Home](#) > Abuso del processo e best practices nell'approccio al concordato preventivo



08/07/2015

Concordato preventivo

Abuso del processo e best practices nell'approccio al concordato preventivo

di Riccardo Ranalli

Il tema dell'abuso del processo in caso di presentazioni di ricorsi prenotativi o pieni, con evidenti finalità meramente dilatorie, ripreso dalle recenti sentenze SS.UU. [9935/15](#) e [9936/15](#), e quello della manifesta inidoneità alla presentazione della proposta di cui all'[art. 161, comma 8, l. fall.](#) devono fare riflettere su quale sia il **percorso virtuoso** per il corretto approccio allo strumento.

Occorre premettere che il concordato preclude di fatto la possibilità di individuare soluzioni alternative della crisi (nel caso di "passerella" dal prenotativo all'ADR dell'[art. 182-bis](#) il debitore deve, di fatto, comunque orientare sin dall'inizio in tal senso ogni propria attività). L'accesso alla protezione, senza avere svolto una preliminare indagine di massima della **concreta utilizzabilità dello strumento**, rischia di avere finalità meramente dilatorie.

È ben vero che la protezione della domanda con riserva è proprio volta a confezionare il piano e che si è tentati di dedurre la prospettabilità della continuità aziendale, definitiva o anche solo provvisoria, dalla sua presenza. Invero, anche in assenza di esso non è impedita una rapida attività diagnostica iniziale volta a comprendere se lo stato di crisi sia superabile, evitando così approcci avventati.

Una cosa è, infatti, il piano, e altra cosa è il **budget**. Quest'ultimo, riferito ad un orizzonte temporale breve, soggiace ad una **logica preminentemente inerziale** che, tra l'altro, è la sola compatibile con i vincoli della procedura. Diversamente dal piano, il budget non poggia su azioni strategiche di ampio respiro; queste ultime sarebbero comunque difficilmente autorizzabili nel corso della procedura in quanto foriere di rilevanti costi che anticipano temporalmente i vantaggi attesi, in quanto, in caso di mancata omologazione del concordato, i creditori sarebbero colpiti dai primi senza trovare sollievo nei secondi.

Nel budget si terrà conto della **ricaduta reputazionale** dell'accesso a una procedura che agli occhi delle controparti ha esito incerto e potranno ben essere **fattorizzate azioni di agevole attuazione** i cui benefici sono realizzabili con **immediatezza**. Si tratta di comprendere se la continuità disperda o meno risorse. L'indicatore è il **Margine Operativo Lordo (MOL)**. Il presupposto è il raggiungimento della sua positività in un orizzonte di breve termine.